Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Niente viaggi per le vacanze natalizie: 40% italiani resta a casa

notizia pubblicata **11 Dicembre 2013** alle ore **15:10** nella categoria **Dati e statistiche**

Il 40% degli italiani a Natale non andrà in vacanza. Per chi parte, l'Italia è la meta preferita (75%). Trentino, Lombardia e Veneto le regioni più scelte. Il 72% di chi va in vacanza spenderà meno di 1.000 euro e comunque il 50% ricerca "un prezzo vantaggioso". Dai dati del Centro Studi del Touring Club Italiano estrapolati da un'indagine online sulle intenzioni di vacanza degli italiani per Natale 2013, emerge che la crisi morde ancora: per le prossime festività di Natale, infatti, quasi il 40% degli italiani non si sposterà da casa e il motivo principale è la situazione economica. Il 75% di coloro che trascorreranno un periodo di ferie rimarrà in Italia mentre all'estero le destinazioni europee preferite sono Francia (17%), Spagna (11%) e Austria(8%) e oltre oceano gli Usa (5%).

La ricerca del Touring ha, inoltre, analizzato quali sono i canali che gli italiani hanno utilizzato per pianificare il proprio viaggio. Fondamentale è il web con il 34%: nello specifico il 23% visita il portale della destinazione e l'11% consulta siti con contenuti realizzati da altri utenti. A sorpresa, i social network registrano utilizzi molto bassi (1%). Il 16% consulta riviste o guide turistiche per orientarsi nella scelta e il 13%, infine, segue consigli di amici e parenti.

A influenzare la scelta della vacanza, inoltre, secondo i dati raccolti, sono la bellezza dei luoghi (il 76% delle risposte), seguita a distanza da una buona offerta culturale (27%), dai servizi per lo sport (26%), da un'adeguata proposta enogastronomica (19%) e un buon calendario di eventi (13%).

Per quanto riguarda le diverse strutture ricettive, gli hotel detengono ancora il primato (40%) mentre le seconde case e le case di amici o parenti rappresentano un'alternativa – legata anche alla crisi – per il 33%.

Il settore extralberghiero professionale, invece, ricopre il 24%: particolarmente apprezzati sono gli alloggi in affitto (32%), Bed and Breakfast (22%) e i campeggi (21%) che, nonostante la stagione, sono la terza soluzione ricettiva scelta, prevalentemente associata al turismo montano. Tra gli optional irrinunciabili il wi-fi gratisper il 24%, seguito dalla presenza di un'area wellness (16%).